Agenzia Spaziale Italiana

Collegio dei Revisori dei conti

Collegio dei Revisori dei conti
Relazione sul
Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2024

Sommario

1.	Premessa	2
2.	Attività di vigilanza	3
3.	Il Rendiconto generale	5
4.	Il Conto del bilancio	6
5.	Le Entrate	6
6.	Le Spese	9
7.	Risultato della gestione di competenza	15
8.	Residui	15
9.	Gestione di cassa	15
10.	Risultato di amministrazione	16
11.	Conto economico	19
12.	Stato patrimoniale	21
13.	Partecipazioni	25
14.	Misure di razionalizzazione della spesa pubblica	26
15.	Tempestività dei pagamenti	28
16.	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA)	28
17.	Personale	29
18.	Conclusioni	31

Relazione sul
Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2024

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024, l'attività di vigilanza del Collegio dei Revisori dei conti sull'Agenzia Spaziale Italiana-ASI è stata ispirata alle disposizioni di legge nonché alle previsioni dello Statuto dell'Agenzia e regolamentari, tra cui, in particolare:

- art. 9, comma 1, del decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128, e art. 2403 del codice civile, secondo cui il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei princìpi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- artt. 20 e seguenti del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, che attribuiscono al Collegio la vigilanza sull'osservanza delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie, unitamente allo svolgimento degli altri compiti affidati dalla normativa vigente, compreso il monitoraggio della spesa pubblica;
- art. 9 dello Statuto che individua nel Collegio dei Revisori dei conti l'organo di controllo della regolarità amministrativa e contabile dell'Agenzia;
- artt. 80 e seguenti del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97;
- regolamento di amministrazione, finanza e contabilità-RAFC dell'ASI;
- regolamento di funzionamento del Collegio dei Revisori dei conti, approvato, in attuazione dell'art. 9, comma 7, dello Statuto, in data 13 ottobre 2021.

Delle attività espletate e dei relativi esiti, il Collegio dà conto con la presente Relazione al Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2024, resa, in particolare, ai sensi dell'art. 42 del RAFC.

1. Premessa

Con il decreto 30 luglio 2021, n. 1009, del Ministro dell'università e della ricerca, è stato costituito il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Spaziale Italiana per un periodo di quattro anni, nelle persone di: dott. Giovanni Ciuffarella, Presidente del Collegio, in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze; dott. Vincenzo Palomba e avv. Antonio Mario Scino, Revisori effettivi, in rappresentanza del Ministero dell'università e della ricerca.

Il Collegio, nella predetta composizione, si è insediato per l'assunzione materiale delle relative funzioni, in data 10 agosto 2021, subentrando dalla medesima data alla precedente compagine.

Successivamente, a seguito delle intervenute dimissioni dell'avv. Antonio Mario Scino, a decorrere dal 9 novembre 2021, è stato nominato in sostituzione, con decreto 12 novembre 2021, n. 1235, del Ministro dell'università e della ricerca, il dott. Gianpaolo Davide Rossetti, che ha assunto le funzioni in data 15 novembre 2021.

In data 8 maggio 2024 il dott. Giovanni Ciuffarella ha comunicato le proprie dimissioni dall'incarico di Presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Spaziale Italiana e con decreto del Ministro delle imprese e del Made in Italy del 25 luglio 2024 è stata nominata la dott.ssa Maria Teresa Mazzitelli.
In data 25 settembre 2024 anche la dott.ssa Maria Teresa Mazzitelli ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di Presidente del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia e con decreto del Ministro delle imprese e del Made in Italy del 17 gennaio 2025 è stato nominato, componente effettivo del Collegio dei revisori dei conti dell'ASI, con funzioni di Presidente, il dott. Pietro Floriddia per il restante periodo del mandato.
Il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia spaziale italiana, pertanto, con il subentro del nuovo Presidente, opera nella seguente composizione:

- dott. Pietro Floriddia, Presidente del Collegio, in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze;
- dott. Vincenzo Palomba, Revisore effettivo, in rappresentanza del Ministero dell'università e della ricerca;
- dott. Gianpaolo Davide Rossetti, Revisore effettivo, in rappresentanza del Ministero dell'università e della ricerca.

Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia Spaziale Italiana è stato nominato con DPCM dell'8 giugno 2023. Nel decreto è precisato che il mandato del Consiglio di amministrazione ha durata di un quadriennio a decorrere dalla data di insediamento, avvenuta in data 14 giugno 2023. Il Consiglio di amministrazione, pertanto, risultava così composto:
- Ing. Teodoro Valente, in qualità di Presidente
- dott. Giuseppe Basini
- prof.ssa Marica Branchesi
- ing. Marco Lisi
- dott.ssa Luisa Riccardi
- prof.ssa Elda Turco Bulgherini
- dott. Stefano Gualandris.

Nella seduta di insediamento è stato nominato, a norma di Statuto (art. 6, comma 4), il Vice Presidente nella persona della prof.ssa Elda Turco Bulgherini.
In data 22 luglio 2024 il consigliere Giuseppe Basini ha rassegnato le sue dimissioni. Con D.P.C.M del 16 gennaio 2025, è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione, in sostituzione del consigliere dimissionario, l'avv. Stefano Arcifa.

2. *Attività di vigilanza*

Nel corso dell'esercizio 2024 il Collegio si è riunito n. 28 volte, dando atto delle attività svolte in appositi verbali, trasmessi ai destinatari individuati dall'art. 81 del D.P.R. n. 97/2003 e dall'art. 22 del decreto legislativo n. 123/2011, oltre che alla Corte dei conti, giusta art. 5 della legge 21 marzo 1958, n. 259.
I predetti verbali debitamente sottoscritti, peraltro tutti con approvazione unanime, sono raccolti e conservati nella sede dell'ASI presso la Segreteria di supporto agli organi.

Il Collegio dà atto che nel corso dell'anno 2024 risulta adottato il numero di provvedimenti di seguito elencato:

- n. 22 decreti del Presidente dell'ASI;
- n. 236 deliberazioni del Consiglio di amministrazione;
- n. 1.229 decreti del Direttore generale.

Il Collegio sottolinea di aver sempre assicurato un'adeguata partecipazione dei propri componenti alle riunioni del Consiglio di amministrazione (in totale n. 16), garantendo il proprio contributo professionale sia in sede di esame preventivo degli schemi di delibere sia in occasione della dialettica interna all'organo consiliare.

Segnatamente alle attività svolte nell'anno 2024, oltre a quanto sopra esposto, il Collegio rappresenta che:

- ha vigilato sulla conformità dell'azione dell'Agenzia alle finalità istituzionali dettate dalla legislazione vigente;
- ha dato conto, in riferimento alle verifiche e ai riscontri effettuati, dell'attività svolta, evidenziando le criticità rilevate e formulando le pertinenti raccomandazioni per un migliore andamento dell'Agenzia;
- ha provveduto, come prescritto dalle vigenti disposizioni, a svolgere l'attività di certificazione dei fondi per le risorse destinate al personale e di certificazione della compatibilità economico-finanziaria e di rispondenza alla legge quanto all'Ipotesi di accordo sulle relative utilizzazioni;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema amministrativo-contabile, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti acquisiti;
- ha svolto il controllo di regolarità amministrativa e contabile secondo le disposizioni recate dalla vigente normativa;
- ha verificato le modalità di calcolo per la determinazione dell'importo dei risparmi di spesa da versare al Bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1, comma 594, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e svolto i riscontri sull'applicazione degli adempimenti previsti dalle norme di contenimento della finanza pubblica;
- ha rispettato le prescrizioni dell'art. 2404 del codice civile;
- ha effettuato, relativamente a ogni trimestre, le verifiche di cassa generale e riscontrato i saldi dei conti dell'istituto cassiere con i dati contabili;
- ha verificato la regolarità degli adempimenti fiscali, anche di dichiarazione, e previdenziali;
- ha riscontrato il Conto annuale del personale;
- ha esaminato e trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze la "*Scheda di monitoraggio delle riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato per l'anno 2024*";
- ha preso cognizione dello stato del contenzioso, anche in relazione ai potenziali riflessi sul Bilancio dell'Agenzia.

3. Il Rendiconto generale

Con nota prot. n. 6587 del 17 aprile 2025, il Direttore generale ha trasmesso, a mezzo posta elettronica, per gli adempimenti previsti dall'art. 34 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità-RAFC, la seguente documentazione:

a) Relazione sulla gestione e illustrativa dell'anno 2024 (Prot. BP-DAF-UCF-2025-133 del 15 aprile 2025) e relativi allegati;
b) Nota integrativa (BP-DAF-UCF-2025- 134 del 15 aprile 2025);
c) Situazione amministrativa 2024;
d) Rendiconto finanziario decisionale 2024;
e) Rendiconto finanziario gestionale 2024 competenza con rendiconto finanziario gestionale 2024 residui attivi e passivi;
f) Conto economico 2024;
g) Stato patrimoniale 2024;
h) Prospetto riepilogativo consuntivo delle spese per Missioni e Programmi;
i) Stampa totali ammortamenti per categorie esercizio 2024;
j) Annesso n. 1 – Relazione della Direzione Risorse Umane;
k) Annesso n. 2 – Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA).

Il Collegio preliminarmente rileva che la Relazione illustrativa a cura del Presidente dell'ASI – giusta previsioni recate dall'art. 34, comma 2, del RAFC e dall'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 97/2003 – è di fatto confluita nella *Relazione sulla gestione e illustrativa al Rendiconto generale 2024* (di seguito "Relazione sulla gestione"), pervenuta, come detto, in data 17 aprile 2025, che risulta firmata congiuntamente dal Presidente e dal Direttore generale.

La trasmissione dello schema di Rendiconto generale è finalizzata al rilascio del prescritto parere da parte del Collegio, prima dell'esame per l'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione.

La Relazione sulla gestione precisa che il Rendiconto generale "*contiene già gli schemi e la documentazione della contabilità economico-patrimoniale e ciò, in coerenza con quanto previsto dal comma 3 dell'art. 75 del richiamato Regolamento*" e che "*L'Agenzia, quindi, in linea con le indicazioni che perverranno dal Ministero vigilante e dal MEF, provvederà ad integrare le rilevazioni civilistiche in particolare con un sistema di contabilità analitica e in sinergia con l'Unità di Controllo di Gestione.*"

Al riguardo, il Collegio, quindi, ne prende atto.

Quanto ai documenti contabili propedeutici al Rendiconto in esame, il Collegio ricorda:

- il Bilancio di Previsione 2024 e Triennale 2024-2026, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 205 del 18 dicembre 2023, ed è stato oggetto delle seguenti n. 4 variazioni;
- la Prima variazione è stata approvata dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 33 del 15 marzo 2024;
- la Seconda variazione è stata approvata dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 103 del 28 maggio 2024;

- la Terza variazione (Assestamento) è stata approvata dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 128 del 12 luglio 2024;
- la Quarta variazione è stata approvata dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 186 del 14 novembre 2024.

Il Collegio dà atto di aver espresso in via preventiva il proprio parere su ciascuno dei menzionati documenti contabili.

La Relazione sulla gestione precisa, altresì, che nel corso dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del RAFC, sono state apportate n. 127 variazioni compensative nell'ambito della medesima Unità Previsionale di Base di 1° livello (Centro di Responsabilità Amministrativa).

Nella medesima Relazione sulla gestione, è anche fornito il riepilogo per il triennio 2024-2026 delle variazioni compensative, raggruppate per Titoli, come appresso riportato.

Tabella n. 1

Variazioni compensative	2024	2025	2026	Totale
Titolo I Spese correnti	-107.611.119,20	-67.740.092,91	-52.511.733,37	-227.862.945,48
Titolo II Conto Capitale	-17.756.676,94	-39.397.323,13	-71.150.293,33	-128.304.293,40
Totale	**-125.367.796,14**	**-107.137.416,04**	**-123.662.026,70**	**-356.167.238,88**

Fonte: DAF

4. Il Conto del bilancio

I due documenti che compongono il Conto del bilancio – cioè, il Rendiconto finanziario decisionale, in cui è evidenziata la gestione di competenza e la gestione dei residui, e il Rendiconto finanziario gestionale articolato in capitoli – sono redatti secondo le disposizioni del RAFC, dove i Centri di Responsabilità Amministrativa sono costituiti da strutture organizzative (o entità astratte) cui vengono imputate le entrate e le spesa che ad esse afferiscono.

5. Le Entrate

Per quanto attiene alle Entrate, la gestione di competenza, ponendo a confronto le previsioni iniziali con quelle definitive, evidenzia le seguenti risultanze.

Tabella n. 2

ENTRATE	Previsioni iniziali	Variazioni		Previsioni definitive
		Importo	%	
TITOLO II (E. correnti)	1.644.588.464,63	- 18.781.557,92	*-1,14*	1.625.806.906,71
TITOLO III (E. extra tributarie)	1.737.672,98	5.603.946,36	*322,50*	7.341.619,34
TITOLO IV (Entrate in c/capitale)	-	-	*0,00*	-
TITOLO VI (Accensione Prestiti)	-	-	*0,00*	-
TITOLO IX (Partite di giro)	38.990.000,00	5.982.896,53	*15,34*	44.972.896,53
TOTALE ENTRATE	**1.685.316.137,61**	**- 7.194.715,03**	***-0,43***	**1.678.121.422,58**
Risultato Amm.ne applicato	682.320.485,37	- 509.274.761,71	*-74,64*	**173.045.723,66**
TOTALI	**2.367.636.622,98**	**- 516.469.476,74**	***-21,81***	**1.851.167.146,24**

Fonte: DAF

In proposito, nella Relazione sulla gestione è rappresentato come le risorse finanziarie dell'Agenzia siano diventate progressivamente più variegate e presentino, quindi, esigenze di gestione e di rendicontazione differenziate.
Di seguito si dà notizia delle principali voci di entrata dell'esercizio 2024.

Fondo per il Finanziamento dell'Agenzia Spaziale Italiana

Con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 ottobre 2024, è stata definita l'assegnazione del Fondo per il finanziamento dell'Agenzia Spaziale Italiana per l'esercizio 2024 e per le annualità 2025 e 2026, tenuto conto del taglio del 5% previsto dalla legge di bilancio 2024, nei termini così dettagliati:
a) l'assegnazione ordinaria da destinare alla copertura delle spese di funzionamento e gestione dell'ASI è pari ad € 84.550.000,00;
b) l'assegnazione dei fondi per il finanziamento delle attività dell'ASI nello svolgimento dei programmi di collaborazione con l'ESA, quale contribuzione annuale per la partecipazione italiana ai programmi dell'Agenzia spaziale europea e per i programmi spaziali nazionali di rilevanza strategica realizzati in collaborazione con ESA è pari ad € 389.500.000,00.

Tabella n. 3

Finanziamento ASI	**2024**
Funzionamento minimo	84.550.000,00 €
ESA	389.500.000,00 €
Totale	**474.050.000,00 €**

Fonte: DAF

La legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", prevede un ulteriore taglio del 5% sul Fondo da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il finanziamento dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI). Nella sostanza, al taglio del 5% già previsto con Legge di Bilancio 2024 – che ha portato il Fondo per il finanziamento dell'Agenzia Spaziale Italiana da € 499.000.000,00 a € 474.050.000,00 – si aggiunge un ulteriore taglio di € 23.702.550,00 che ha portato il Fondo per il finanziamento dell'ASI a € 450.347.500,00 per il 2025 e anni seguenti.

Altre risorse

Ulteriori entrate sono state acquisite dall'ASI nel corso dell'esercizio 2024, per cui si elencano in sintesi quelle più significative:

- € 1.231.561,00 assegnati all'ASI con DPCM 25 giugno 2024, nell'ambito del riparto delle risorse di cui all'art. 1, comma 308 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, destinati alla promozione dello sviluppo professionale di ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello e alla valorizzazione del personale.
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2021 ha assegnato all'Agenzia Spaziale Italiana, ai sensi dell'art. 1, comma 254, della Legge 27 dicembre

2019, n. 160, i fondi necessari per la realizzazione della Programmazione pluriennale delle attività dell'ASI da destinare alle aree programmatiche *"Telecomunicazioni e Navigazione"*, *"Osservazione della Terra"*, *"Tecnologie a nano-satelliti"*, *"Esplorazione ed infrastrutture orbitanti"*, *"Scienza ricerca e formazione"* ed *"Infrastrutture di terra"*, da avviare nel periodo 2021-2026, pari complessivamente ad € 1.632.036.347,65, come previsto altresì all'articolo 2 dell'Accordo fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia Spaziale Italiana, approvato con decreto d'urgenza del Presidente dell'Agenzia n. 10 del 27 dicembre 2021, ratificato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 20 gennaio 2022. La quota accertata nell'esercizio 2024 è pari ad € 389.382.887,80.

- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 novembre 2023 ha assegnato all'Agenzia Spaziale Italiana € 27.000.000,00, quale quota del Fondo Complementare del PNRR per la realizzazione del 2° upgrade dei Laboratori di Matera. La quota accertata nell'esercizio 2024 è di € 18.000.000,00;
- Con l'Addendum all'Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'ASI innanzi citato, registrato alla Corte dei Conti nel corso del 2023, le risorse sono state integrate, come previsto, di € 225.463.652,35, accertati nel 2023, a completamento dei previsti programmi di investimento per l'anno 2022, precedentemente non coperti dalle disponibilità sul capitolo 915 della PCM e di € 22.500.000,00 per il finanziamento del programma *"Volo suborbitale"*, ricompreso nell'area programmatica di *"Accesso allo spazio e volo suborbitale"*, di cui sono state accertate nel 2024 € 12.000.000,00.
- € 244.060.000,00 riferiti ai fondi assegnati con decreto del 1° marzo 2022 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nel triennio 2022 – 2024. L'importo totale del finanziamento è pari a € 880.000.000,00 e rientra nell'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, destinate all'investimento *"Tecnologie Satellitari ed economia spaziale"*.
- Con decreto n. 1118 del 4 dicembre 2019 sono state assegnate all'ASI risorse per il finanziamento del programma di ricerca COSMO SkyMed di II Generazione, a valere sul Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese di cui all'articolo 1, comma 95, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145. Con il predetto decreto, sono stati assegnati 281M€ complessivi fino a tutto l'esercizio 2033; in particolare nell'esercizio 2024 sono stati accertati fondi per 12M€. Tali disponibilità sono state utilizzate per ottemperare agli impegni derivanti dall'Accordo Esecutivo ASI/Difesa per la collaborazione nell'ambito del Programma COSMO-SkyMed II Generazione.
- € 15.050.000,00 per l'Accordo attuativo 2018-9-HH.0 per la realizzazione del Programma MirrorGovSatCom.

Per le restanti di entrate, si rinvia alla Relazione sulla gestione e illustrativa al Rendiconto generale 2024, specificatamente al paragrafo *"Altre entrate finanziarie"*.

La tabella seguente espone il totale delle entrate, raggruppate per origine o provenienza.

Tabella n. 4

ENTRATE	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenza	% accertato	Incidenza %
Titolo II - Trasferimenti correnti	**1.625.806.906,71**	**1.631.288.026,90**	**5.481.120,19**	**100,34**	**97,09**
Fondo per il finanziamento dell'ASI - Contributo PCM	84.550.000,00	84.550.000,00	0,00	100,00	5,03
Altre assegnazioni PCM	1.381.942.887,80	1.381.942.887,80	0,00	100,00	82,25
Contributi Ministeri diversi	148.588.834,12	150.007.811,12	1.418.977,00	100,95	8,93
Trasferimenti da enti di ricerca	-	194.634,05	194.634,05	0,00	0,05
Trasferimenti da Regioni		2.060.919,50	2.060.919,50	0,00	0,00
Contributi da UE e Resto del Mondo	10.725.184,79	12.531.774,43	1.806.589,64	116,84	0,75
Titolo III - Entrate Extratributarie	**7.341.619,34**	**11.408.467,29**	**4.066.847,95**	**155,39**	**0,68**
Vendita e erogazione servizi	5.581.270,30	9.233.064,79	3.651.794,49	165,43	0,55
Distribuzione dividendi	320.000,00	320.000,00	0,00	100,00	0,02
Rimborsi	1.191,79	1.542,44	350,65	0,00	0,00
Altre entrate correnti	1.439.157,25	1.853.860,06	414.702,81	128,82	0,11
Titolo IV -Entrate in c/capitale	**-**	**-**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Titolo VI - Accensione Prestiti	**-**	**-**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Titolo IX -Partite di Giro	**44.972.896,53**	**37.452.759,53**	**-7.520.137,00**	**83,28**	**2,23**
Totale Entrate	**1.678.121.422,58**	**1.680.149.253,72**	**2.027.831,14**	**100,12**	**100,00**

Fonte: DAF

6. Le Spese

Le Spese –indicate anche con la denominazione 'Uscite' nei documenti di bilancio – attengono agli impegni assunti dall'Agenzia per far fronte al proprio funzionamento (spese correnti), agli investimenti, nonché alle partite di giro, oltre che al rimborso di eventuali finanziamenti.

Tabella n. 5

USCITE	Previsioni iniziali	Variazioni		Previsioni definitive
		Importo	%	
TITOLO I (Spese Correnti)	1.610.733.770,30	-147.583.718,99	*-9,16*	1.463.150.051,31
TITOLO II (Spese in c/capitale)	717.912.852,68	-374.893.654,28	*-52,22*	343.019.198,40
TITOLO III (Incr.to attività finanz.)	-	25.000,00	*100,00*	25.000,00
TITOLO IV (Rimborso Prestiti)	-	0,00	*0,00*	-
TITOLO VII (Partite di giro)	38.990.000,00	5.982.896,53	*15,34*	44.972.896,53
TOTALE USCITE	**2.367.636.622,98**	**-516.469.476,74**	***-21,81***	**1.851.167.146,24**
Pareggio Finanziario	-	-	*0,00*	
Avanzo Finanziario	-	-	*0,00*	-
TOTALI	**2.367.636.622,98**	**-516.469.476,74**	***-21,81***	**1.851.167.146,24**

Fonte: DAF

Si osserva che le previsioni iniziali hanno subito, nel corso dell'esercizio, una riduzione del 21,81% rispetto a quelle finali. Tale situazione richiede una maggiore accuratezza nella capacità di previsione al fine di migliorare l'attendibilità della programmazione.

Nella tabella seguente sono schematizzati i dati relativi alle previsioni definitive, agli

impegni, alle somme pagate e ai residui passivi formatisi nell'esercizio in esame, distinti per Centro di responsabilità amministrativa.

Tabella n. 6

USCITE	Previsioni definitive	Impegni	Pagate	da Pagare	% Impegni
Direzione Generale	13.382.030,13	1.379.608,70	828.545,74	551.062,96	10,31
Direzione Sicurezza	4.444.245,22	782.712,85	416.370,57	366.342,28	17,61
RSPP e Sicur. Lavoro	-	-	-	-	0,00
Transazione Ecologica	107.500,00		-	0,00	0,00
Base Esterna di Malindi - (BSC)	17.209.156,04	1.153.655,68	362.041,63	791.614,05	6,70
Base Nazionale di Matera	8.754.717,51	44.749,60	44.749,60	0,00	0,51
Base Nazionale della Sardegna	8.586.065,63	5.631.470,46	5.817,01	5.625.653,45	65,59
Direz. Amm. e Finanza	9.046.068,28	1.503.498,17	1.320.554,60	182.943,57	16,62
Direz. Risorse Umane	61.411.248,47	40.186.364,12	37.782.390,02	2.403.974,10	65,44
Direz. Programmi	* 547.349.253,71	386.035.546,62	78.534.062,30	307.501.484,32	70,53
Direz. Affari Internaz.	961.601.856,18	957.770.881,85	953.513.215,00	4.257.666,85	99,60
Direz. Scienza e Ricerca	131.695.878,65	112.308.821,72	24.188.045,72	88.120.776,00	85,28
Direz. Information	25.177.567,76	14.006.860,17	7.628.232,06	6.378.628,11	55,63
Direz. Comunicazione	4.818.655,82	3.243.506,49	2.506.010,82	737.495,67	67,31
Fondi	21.614.093,73	-		0,00	0,00
Partite di Giro	35.968.809,11	28.448.672,11	20.807.388,78	7.641.283,33	79,09
Totale	**1.851.167.146,24**	**1.552.496.348,54**	**1.127.937.423,85**	**424.558.924,69**	83,87

* *Importo comprensivo del titolo VII di € 9.004.087,42* *Fonte: Elaborazione del Collegio su dati DAF*

Dall'esame degli anzidetti dati si evince che, rispetto ad una previsione definitiva totale di € 1.851.167.146,24, sono stati assunti impegni per € 1.552.496.348,54, ossia circa l'84% (c.d. grado di esecuzione del bilancio) rispetto alle previsioni attese (la colonna "*% Impegni*" indica la percentuale di impegni assunti in relazione alle "*Previsioni definitive*"). Tale indice fornisce la misura del grado di gestione del bilancio rispetto alla previsione definiva e il suo valore si appalesa superiore a quello registrato nell'esercizio 2023 (74%).

Relativamente ai CRA relativi alle Basi di Malindi e Matera, il Collegio osserva che le spese impegnate appaiono particolarmente esigue, rendendo poco significativa una loro valutazione, atteso che le spese per le predette Basi sono state imputate sugli stanziamenti dei capitoli di altri CRA.

Di seguito la rappresentazione delle Uscite raggruppate per Titoli.

Tabella n. 7

USCITE	Previsioni definitive	Impegni	Pagato competenza	Rimaste da Pagare	% Impegni
Titolo I	1.463.150.051,31	1.294.802.672,26	1.040.136.927,71	254.665.744,55	-11,51
Titolo II	343.019.198,40	220.240.916,75	63.154.356,15	157.086.560,60	-35,79
Titolo III	25.000,00			0,00	-100,00
Titolo IV	0	0		0,00	0,00
Titolo VII	44.972.896,53	37.452.759,53	24.646.139,99	12.806.619,54	-16,72
Totale	**1.851.167.146,24**	**1.552.496.348,54**	**1.127.937.423,85**	**424.558.924,69**	**-16,13**

Fonte: Elaborazione del Collegio su dati DAF

Si fornisce una sommaria indicazione delle principali aree di spesa del 2024.

Partecipazione ai programmi dell'European Space Agency (ESA)

La Relazione sulla gestione ricorda che il Consiglio Ministeriale ESA, tenutosi a Parigi in data 22 e 23 novembre 2022, ha stabilito che il *budget* dell'Agenzia spaziale europea per i successivi tre anni è di 16,9 miliardi di euro. L'Italia ha assunto impegni per 3,083 miliardi di euro, pari al 18,2% del *budget* complessivo, rafforzando la sua posizione di terzo contributore dell'ESA subito dopo la Francia e la Germania. Per il 2024 la contribuzione dell'Italia all'ESA è stata determinata in € 949.347.159,33.

Tabella n. 8

Entrate	2023	2024
Risorse avanzo da esercizi precedenti	2.942.830,25	67.071.393,96
Contributo MUR per ricerca a valenza internazionale fino al 2021 / Fondo finanziamento ASI D.L. n. 36/2022 a partire dal 2022	410.000.000,00	389.500.000,00
Legge 232/2016 (art. 1, comma 140, lett. c)	80.000.000,00	85.000.000,00
L. 160/2019 (art. 1, co. 253-254, e DPCM 22/5/20)		0,00
DPCM 9 agosto 2023 - CM ESA 2022	208.000.000,00	409.000.000,00
Totale Entrate	**700.942.830,25**	**950.571.393,96**
Uscite		
Contribuzione annuale ESA	529.308.614,46	866.193.160,75
Adjustment of Contribution	1.676.286,85	
Supplementary Call-up	100.000.000,00	80.000.000,00
Interessi		
Tax adjustment applicabile to pensions	2.690.308,00	3.153.998,58
Refund of outstanding contributions (2015-2016)		
Spese di missione per finalità ESA (partecipazione ai board)	196.226,98	249.434,53
Totale Uscite	**633.871.436,29**	**949.596.593,86**
Saldo Gestione ESA	**67.071.393,96**	**974.800,10**

Fonte: Elaborazione del Collegio su dati DAF

Nel complesso, la gestione ESA ha registrato, a fronte di un aumento della contribuzione, un saldo positivo, nell'esercizio 2023 di oltre 67 milioni e nell'esercizio 2024 di € 974.800,10.
In proposito, la Relazione sulla gestione espone che nel 2024, si è provveduto ad erogare ad ESA una "*supplementary call up*" di 80 milioni di euro, a titolo di rata integrativa dei contributi.

Centro spaziale Luigi Broglio (Broglio Space Centre of Malindi-BSC)

Nella Relazione sulla gestione è evidenziato che l'art. VIII, comma 5, lettera b), dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica del Kenya relativo al Centro spaziale Luigi Broglio – Malindi stabilisce che il Governo italiano, per il tramite dell'ASI, "*sarà responsabile dei costi operativi per il funzionamento quotidiano della Base, le infrastrutture e la connessione alla rete internazionale e i programmi e le attività spaziali, conformemente alle disposizioni del documento di Visione Strategica del Governo della Repubblica Italiana nei termini in cui sarà approvato*", e che il medesimo Accordo ha determinato l'interruzione del meccanismo di proroga contemplato dal precedente.
Nella tabella che segue si riportano le spese sostenute per la gestione della Base di Malindi nell'esercizio 2024, ed il confronto con il 2023, che tiene conto di tutti gli impegni ad essa

afferenti.

Tabella n. 9

Anno	**2023**	**2024**
Importo	10.971.850,35	8.494.427,58
Variazione annuale		-22,58%

Fonte: elaborazione del Collegio su dati DAF

Contratti industriali e di ricerca

Nella Relazione sulla gestione è data evidenza riguardo le spese, sia di parte corrente sia in conto capitale, per contratti di ricerca e industria, a valere sui capitoli 2.02.01.05.001. "*Attrezzature scientifiche*" e 1.03.02.11.009. "*Prestazioni tecnico-scientifiche*". Complessivamente, per l'esercizio 2024, la spesa registra un notevole incremento rispetto all'esercizio precedente, approssimandosi a circa 497 milioni di euro.

Tabella n. 10

Voci	**2023**	**2024**
industria	284.703.874,82	302.030.335,39
variazione %	*43,10%*	*6,09%*
ricerca	94.116.615,21	194.900.204,84
variazione %	*112,74%*	*107,08%*
Totale	**378.820.490,46**	**496.930.540,23**
Differenza anno precedente	**135.630.352,48**	**118.110.049,77**
variazione %		*31,18%*

Fonte: elaborazione del Collegio su dati DAF

La Relazione sulla gestione espone come sia previsto un ulteriore incremento della spesa per programmi negli anni 2025 e seguenti quale esito della contrattualizzazione delle risorse di cui all'Accordo ASI-PCM del 21 dicembre 2021 e delle risorse PNRR.

Accordo Agenzia Spaziale Italiana–Presidenza del Consiglio dei Ministri. Programmazione delle attività pluriennali

La Relazione sulla gestione evidenzia come una quota significativa del bilancio di previsione 2024–2026 sia rappresentata dai fondi assegnati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri con l'Accordo del 21 dicembre 2021 per la realizzazione della Programmazione pluriennale delle attività da avviare e contrattualizzare nel periodo 2021-2026 in specifiche aree programmatiche basata sulle proposte contenute nel PTA 2021-2023.

Le modalità di erogazione dei fondi assegnati dal relativo DPCM, pari nella fase iniziale complessivamente a € 1.632.036.347,65, e l'individuazione delle specifiche aree programmatiche finanziate e dei risultati attesi sono stati definiti con la sottoscrizione dell'Accordo tra ASI e Presidenza del Consiglio dei ministri. Le risorse sono state successivamente integrate di € 225.463.652,35, di cui € 202.963.652,35, per un totale di € 1.857.500.000,00, a completamento dei previsti programmi di investimento per l'anno 2022, ed € 22.500.000,00 per il finanziamento del programma "*Volo suborbitale*", ricompreso nell'area programmatica di "*Accesso allo spazio e volo suborbitale*".

La Relazione sulla gestione espone, altresì, la situazione dei fondi assegnati fino a tutto

l'esercizio 2024 dettagliati per esercizio, come da successiva tabella.

Tabella n. 11

Oggetto del finanziamento	Anno	Assegnato	Accertato	Riscosso	da riscuotere
Realizzazione della Programmazione pluriennale delle attività da avviare e contrattualizzare nel periodo 2021-2026 (DPCM 21/12/2021)	**2021**	227.410.556,52	0,00	0,00	0,00
	2022	297.500.000,00	524.910.556,52	524.910.556,52	0,00
	2023	551.870.565,35	551.870.565,35	275.935.282,68	275.935.282,67
	2024	309.382.887,80	309.382.887,80	0,00	309.382.887,80
Integrazione DPCM 21/12/2021 con DPCM 30/12/2022	**2022**	202.963.652,35	202.963.652,35	202.963.652,35	0,00
finanziamento del Progetto "Volo suborbitale"(DPCM del 30 dicembre 2022)	**2022**	20.000,00	120.000,00	70.000,00	50.000,00
	2023	100.000,00			
	2024	12.000.000,00	12.000.000,00	0,00	12.000.000,00
Totale al 31 dicembre 2024		**1.601.247.662,02**	**1.601.247.662,02**	**1.003.879.491,55**	**597.368.170,47**

Fonte: DAF

La Relazione sulla gestione sottolinea infine, che al 31 dicembre 2024, sono stati registrati impegni pari a € 245.636.730,52 per le attività in questione.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Con DPCM 1° marzo 2022, sono stati assegnati all'ASI fondi per un totale complessivo di € 880.000.000,00, nell'ambito degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, destinati all'investimento "*Tecnologie Satellitari ed Economia Spaziale*". La tabella che segue evidenzia la relativa ripartizione tra gli esercizi 2022–2026 (importi in milioni di euro).

Tabella n. 12

Fondo	*Sub-Investimento*	*Progetto - Programma*	*2022*	*2023*	*2024*	*2025*	*2026*
PNRR	Space Factory	Space Factory 4.0	7	15	15	23	
	SatCom	Comunicazioni Satellitari Comuni	22	38	60	59	31
	In orbit economy	In orbit services	9	30	40	50	101
		SST - Fly-Eye	7	10	15	28	10
Totale PNRR			***45,00***	***93,00***	***130,00***	***160,00***	***142,00***
Fondo Complementare	Osservazione della Terra	Laboratorio Matera		13	13	14	
	SatCom	Comunicazioni Satellitari Comuni		25	60	25	
	In orbit economy	In orbit services		19,07	31,06	35,56	34,31
		SST - Fly-Eye		3	10	27	
Totale Fondo Complementare			***0,00***	***60,07***	***114,06***	***101,56***	***34,31***
Totale Fondi PNRR (2022-2026)			**45,00**	**153,07**	**244,06**	**261,56**	**176,31**

Fonte: DAF

È riportato che tali risorse sono gestite dalla Direzione Tecnologie e Ingegneria che la maggior parte dei fondi assegnati risultano già contrattualizzati.

A tale riguardo, la situazione afferente all'esercizio 2024, sulla base dei dati resi disponibili nella Relazione sulla gestione, è di seguito compendiata e posta a confronto con quella dell'esercizio precedente.

Tabella n. 13

	2022	2023	2024	Totale
Accertamenti	45.000.000,00	153.070.000,00	244.060.000,00	442.130.000,00
Impegni	26.061.808,57	153.086.681,04	226.258.113,51	405.406.603,12
Saldo	**18.938.191,43**	**-16.681,04**	**17.801.886,49**	**36.723.396,88**
Impegno n. 12390 assunto per missione annullata - da rimborsare				6.239,40
Economie su impegni residui				-200,45
Avanzo di amministrazione vincolato				**36.729.435,83**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati DAF

La Relazione sulla gestione dà inoltre evidenza che con decreto del Presidente del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 novembre 2023 sono stati assegnati all'Agenzia ulteriori 27 milioni di risorse del Fondo Complementare per finanziare attività connesse al sub-investimento M1C2.I4.2 – Osservazione della Terra per i progetti Innovazione spazio/downstream e Laboratori di Matera 2° Upgrade. L' importo assegnato per gli esercizi 2023 e 2024 è pari a 18 milioni di euro.

Spese di funzionamento

Con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 ottobre 2024 è stata definita, per l'esercizio 2024, l'assegnazione ordinaria da destinare alla copertura delle spese di funzionamento e gestione dell'ASI nell'importo di € 84.550.000,00, al netto del taglio del 5% previsto dalla legge di bilancio 2024.

Per spese di funzionamento e gestione si intendono tutte quelle tipologie di spesa necessarie a tenere attiva l'Agenzia e ad operare quotidianamente e garantire lo svolgimento dell'attività istituzionale.

La Relazione sulla gestione riporta il seguente dettaglio per quanto attiene alle spese in discorso, relativamente all'esercizio considerato.

Tabella n. 14

Centro di Responsabilità Amministrativa	Stanziato	Impegnato
DIREZIONE GENERALE	2.874.137,76	1.109.270,59
BASE ESTERA MALINDI	8.922.390,21	1.153.655,68
BASE MATERA	1.173.000,00	0
BASE SARDEGNA	1.730.000,00	0
TRANSIZIONE ECOLOGICA E AMBIENTALE	107.500,00	0
DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA	2.548.779,59	1.503.498,17
DIREZIONE RISORSE UMANE	48.317.692,38	39.248.569,87
DIREZIONE PROGRAMMI	5.067.516,01	4.644.264,99
DIREZIONE AFFARI INTERNAZIONALI	11.030.462,22	8.171.539,96
DIREZIONE SCIENZA E RICERCA (ora DIREZIONE SCIENZA E INNOVAZIONE)	4.082.264,78	2.727.906,48
DIREZIONE INFORMATION TECHNOLOGY & LOGISTICA (ora DIREZIONE SICUREZZA SISTEMI INFORMATICI E DIGITALIZZAZIONE)	25.177.567,76	14.006.860,17
DIREZIONE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	4.359.895,82	3.023.263,65
DIREZIONE SICUREZZA	1.781.410,22	780.673,59
TOTALE	**117.172.616,75**	**76.369.503,15**

Fonte: DAF

Il Collegio rileva che gli impegni relativi al funzionamento della Base di Matera e della Base di Sardegna sono indicate pari a zero, chiede pertanto di ricevere gli opportuni chiarimenti.

7. Risultato della gestione di competenza

Le risultanze dei dati definitivi della gestione di competenza, sinteticamente rappresentate nella tabella seguente, evidenziano come l'esercizio considerato chiuda con un avanzo finanziario di competenza di € 127.652.905,18 in significativa diminuzione rispetto a quello dell'esercizio precedente (€ 777.774.839,45).

Tabella n. 15

	2023	Variazione		2024
Accertamenti	1.883.342.960,86	-203.193.707,14	*-10,79%*	1.680.149.253,72
Impegni	1.105.568.121,41	446.928.227,13	*40,43%*	1.552.496.348,54
Risultato finanziario di competenza	777.774.839,45	-650.121.934,27	*-83,59%*	127.652.905,18

Fonte: elaborazione del Collegio su dati DAF

8. Residui

Le risultanze della situazione dei residui hanno formato oggetto di apposita relazione resa dal Collegio a seguito della proposta di delibera di riaccertamento degli stessi a norma dell'art. 36 del RAFC. Pertanto, in questa sede se ne fornisce di seguito uno schematico quadro riepilogativo.

Tabella n. 16

Gestione residui attivi					
All'inizio dell'esercizio 2024	Residui riscossi	Variazioni	Residui anni precedenti rimasti da riscuotere al 31.12.2024	Residui dell'esercizio 2024	Totale Residui al 31.12.2024
721.520.819,73	253.136.086,93	0,00	468.384.732,80	1.051.327.658,44	1.519.712.391,24
Gestione residui passivi					
All'inizio dell'esercizio 2024	Residui pagati	Variazioni	Residui anni precedenti rimasti da pagare al 31.12.2024	Residui dell'esercizio 2024	Totale Residui al 31.12.2024
496.106.230,31	188.770.294,66	-7.439.183,67	299.896.751,98	424.558.924,69	724.455.676,67

Fonte: elaborazione del Collegio su dati DAF

Il Collegio, in merito alle partite creditorie, raccomanda la costituzione di un fondo svalutazione crediti che finanzi le eventuali perdite su crediti di dubbia e difficile esazione accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione.

La costituzione del fondo in questione, peraltro previsto dall'art. 18 del RACF, appare necessaria con riferimento ai residui attivi antecedenti all'anno 2017, considerata la loro anzianità.

9. Gestione di cassa

Le risultanze al 31 dicembre relativamente all'esercizio in rassegna della gestione di cassa sono epilogate nella tabella seguente.

Tabella n. 17

Fondo cassa iniziale - Esercizio 2024			**1.790.251.012,21**
Riscossioni			
in conto competenza		628.830.089,83	
fino alla reversale n.	*1.972*		
in conto residui		253.127.592,38	881.957.682,21
fino alla reversale n.	*1.925*		
Pagamenti			
in conto competenza		1.127.937.423,85	
fino al mandato n.	*4.509*		
in conto residui		188.770.294,66	1.316.707.718,51
fino al mandato n.	*4.496*		
Fondo cassa finale al 31/12/2024			**1.355.500.975,91**

Fonte:DAF

Il servizio di cassa è stato affidato all'Istituto bancario Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per un periodo di quattro anni a decorrere dal 1° gennaio 2023.

Il Collegio dà atto di aver proceduto a espletare le prescritte verifiche di cassa con periodicità trimestrale, per cui può attestare la rispondenza del saldo contabile di € 1.355.500.975,91 alla data del 31 dicembre 2024 con le disponibilità effettive presso l'istituto cassiere alla medesima data.

Di seguito l'evoluzione nell'ultimo quinquennio dei saldi di cassa a fine esercizio.

Tabella n. 18

Cassa al 31.12	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Saldo	921.466.698,71	909.045.357,63	940.252.890,58	1.790.251.012,21	1.355.500.975,91
var. anno prec.	207.098.317,49	- 12.421.341,08	31.207.532,95	849.998.121,63	- 434.750.036,30
variazione %	*28,99*	*-1,35*	*3,43*	*90,40*	*-24,28*

Fonte: elaborazione del Collegio su dati DAF

Nell'ambito delle verifiche di cassa, il Collegio ha svolto i pertinenti riscontri sul rispetto degli obblighi di versamento dei tributi e dei contributi, senza rilevare anomalie di rilievo o, comunque, significative.

10. Risultato di amministrazione

La situazione amministrativa al 31 dicembre 2024 evidenzia un avanzo di amministrazione di € 2.150.757.690,48 come schematizzato nella seguente tabella.

Tabella n. 19

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio 2024	**1.790.251.012,21**
Riscossioni	**881.957.682,21**
in c/competenza	628.821.595,28
in c/residui	253.136.086,93
Pagamenti	**1.316.707.718,51**
in c/competenza	1.127.937.423,85
in c/residui	188.770.294,66

Consistenza di cassa al 31 dicembre 2024		**1.355.500.975,91**
Residui attivi a fine esercizio		
dagli esercizi precedenti	468.384.732,80	
dell'esercizio	1.051.327.658,44	1.519.712.391,24
Residui passivi a fine esercizio		
dagli esercizi precedenti	299.896.751,98	
dell'esercizio	424.558.924,69	724.455.676,67
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024		**2.150.757.690,48**

Fonte: Elaborazione del Collegio su dati DAF

In calce al prospetto dimostrativo della situazione amministrativa è illustrata la ripartizione dell'avanzo tra quota disponibile pari a € 72.607.326,96 e quota vincolata che ammonta a € 2.078.150.363,52.

Si tratta dunque, in larga parte, di entrate vincolate, la cui parte preponderante (€ 1.307.672.514,66 – pari al 62,98%) è costituita dai fondi assegnati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la realizzazione della programmazione pluriennale delle attività.

La Relazione sulla gestione reca in una tabella l'elenco dettagliato dei fondi vincolati che viene di seguito riepilogato.

Tabella n. 20

Avanzo di amministrazione vincolato			
Premiali 2011-2012	3.123.904,37	Grant GSA/GRANT/03/2016	294.479,20
Premiali 2014	602.000,00	Grant GSA/GRANT/04/2016	91.320,95
Premiali 2016-2017-2018	290.018,14	Entrate EUTELSAT CdA n 27/2020	5.324.808,98
Premiale Figaro	44.040,56	Entrate F-DUGS	824.761,48
PROGETTO H2020 QOMBS	121.484,13	Entrate Cosmo CdA n.66.del 27 maggio 2021	18.922.604,21
GovSatCom	68.579.768,64	Entrate Malindi	33.887,05
Q-SecGroundSpace	25.159,72	Fondo rinnovi contrattuali	1.800.000,00
Progetto Hemera	147.182,18	Fondo trattamento accessorio	2.045.030,90
Capitoli comma 188 entrate e-GEOS commercializzazione dati Cosmo	2.227.363,49	Risparmio buoni pasto 2020 circolare del MEF 9 aprile 2021, n. 11/RGS	117.716,75
Fondo Presidente	9.263.461,00	Altri fondi n.a.c. Fondo Trattamento di Fine Rapporto	22.505.989,02
Comma 188 entrate Malindi	1.542.316,87	Altri fondi n.a.c. Fondo Articolo 9, comma 3, CCNL 2000-2001 CdA n. 137/2020	1.050.750,00
Comma 188 entrate F-DUGS	1.913.710,62	Assunzione ricercatori chiamata diretta	2.165.924,91
Comma 188 entrate Galileo	489.835,40	Entrate Programma I-CIOS	11.000.000,00
Attività divulgativa CdA n. 279/2017	19.763,97	Entrate Programma Mirror Copernicus	78.900.000,00
Scout	153.015,84	Mini satelliti	1.047.311,00
Epic	172.400,52	Interventi assistenziali al personale	906.982,25
Epic 2	175.036,77	Entrate MIUR per Cosmo DM 450 del 4/6/2019 e 1118 del 4/12/2019 quota foe a copertura accordo con difesa	32.977.457,80
Peraspera	255.167,66	Fondi PNR 2021	14.790.732,37
Peraspera X	74.011,46	DM 844 Progettualità di carattere straordinario	1.000.000,00
Closeye	72.319,43	DM 844 Progettualità di carattere continuativo	5.000.000,00
NEOROCKS	116.442,44	DPCM 25 giugno 2024 Riparto delle risorse art. 1, comma 308, Legge 30 dicembre 2023, n. 213	1.231.561,00
POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - PROGETTO MICROMED	238.165,47	Progetto EUSST - GA EUSST 1SST2023-26GA	8.213.239,49
Progetto NAVSPACE - POR FESR Lazio 2014-2020	12.540,00	Progetto EUSST - GA EUSST HE-EUSST TOP1	29.912,50
QUEXO Quantum imaging for exoplanet detection	103.098,77	Progetto EUSST - GA EUSST HE-EUSST TOP2	23.662,50
Progetto QUID - Quantum Italy Deploymen	234.390,43	Progetto EUSST - GA EUSST HE-EUSST TOP3	26.162,50
MICROICY - Microbes under icy-moon simulation	60.089,11	Progetto EUSST - GA EUSST HE-EUSST TOP4	8.750,80
Bando PRIN 2022 - QUAQK - QUAntum cascade lasers and optical	87.416,00	Progetto EUSST - GA EUSST HE-EUSST TOP5	26.787,50

frequency combs for Quantum Key distribution			
PTSD – Pentadimensional Tracking Space Detector	30.580,43	Progetto EXPERT - Reaching Excellence in Hyperspectral Remote Sensing	331.073,91
ULTRA – The Ultimate fate of TuRbulence from space to laboratory	48.112,54	ASEAN-Italy Cooperation Initiative on Space and Smart Technologies	174.812,60
Fondi ESA	974.800,10	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLA PIATTAFORMA PLATINO	138.498.028,00
Progetti SST2015	473.477,75	decreto del MUR n. 151 del 2 febbraio 2022	2.334.544,83
Progetti SST 2016/2017	438.274,13	DM n. 355 del 20 aprile 2022 (MUR)	25.000.000,00
Progetti SST 2018/2020	1.937.000,44	DPCM 21 dicembre 2021 comprensivo dell'integrazione e dei fondi dedicati al progetto "Volo suborbitale"	1.307.672.514,66
EUCISE 2020	34.856,15	DPCM 1 marzo 2022 PNRR spazio	36.729.435,83
QV lift	89.663,47	DPCM 6 novembre 2023 (Fondo Complementare)	17.923.960,86
Progetto SPARE	89.400,00	Fondi residui Galileo	18.923.443,15
Progetto TEBAKA - Fondi PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 del MIUR	30.412,37	Progetto "EMM: Earth-Moon-Mars	12.887.021,65
PON OT4CLIMA (Responsabile Francesco Vespe)	137.450,79	Progetto ETIC - Einstein Telescope Infrastructure Consortium	152.525,60
Progetto PON QUANCOM (Responsabile Giuseppe Bianco)	224.634,11	Organizzazione del vertice ministeriale GEO (Group on Earth Observation)	853.129,40
PO FESR BASILICATA 2014-2020 - Aggiornamento tecnologico del Centro di Geodesia Spaziale "G. Colombo	2.060.919,50	Fondo trattamento accessorio Dirigenti II fascia	61.313,59
Progetto Sole	36.097,50	Entrate in attesa di incasso	3.486.635,44
Progetto Magic	38.860,80	entrate in attesa tassazione	2.413.651,50
PROGETTO POR eRAD	19.093,71	Entrate in attesa formalizzazione costi	1.434.450,00
GEMOP - Galileo e performance di monitoraggio EGNOS	27.925,99	Entrate da ripartire	1.527.802,00
Pogetto CISE-ALERT	76.665,67	Utilizzo entrate F Dugs delibera CdA n. 96 del 2023	1.360.000,00
Progetto Entrusted	647.636,72	Dividendi in attesa di tassazione	320.000,00
Progetto SEMINE	5.651,75	Fondo incentivi	997.505,08
Accordo MUR- ESA L. 24 settembre 1992 n. 390 Terreni ESA - ESRIN	498.865,77	Entrate e-Geos per internal audit	60.000,00
Fondo Nuova Sede ASI	4.989.920,09	Impegni pluriennali coperti da avanzo esercizio precedente	57.164.819,88
Galileo PRS	1.441.378,91	Avanzo derivante dalla copertura di delibere CdA art 29 del Regolamento di amministrazione finanza e contabilità comma 3 e comma 6	132.988.080,70
Totale avanzo vincolato			2.078.150.363,52

Fonte: DAF

Il Collegio dà atto che nella Relazione sulla gestione è stato fornito un dettaglio circa le finalità inerenti alle più significative risorse caratterizzate da un vincolo di destinazione.
Si suggerisce, per una chiara esposizione di tali risorse, di fornire una separata evidenza delle quote accantonate per obbligo legale o contabile (fondi spese e rischi futuri, fondi per rinnovi contrattuali, fondi trattamento accessorio del personale, ecc.), delle entrate derivanti da trasferimenti per finalità di ricerca o industriali e delle entrate cui l'Agenzia ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Incentivi alle funzioni tecniche

A seguito di richiesta da parte dell'Agenzia, l'ANAC in data 24 settembre 2024, ha trasmesso il parere vertente sul riconoscimento degli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. 36/2023 nel caso di contratti di ricerca e sviluppo ai sensi dell'art. 135 del Codice degli Appalti. Rispondendo al quesito l'ANAC ha ritenuto che l'art. 135 del d.lgs. n. 36/2023 si pone in continuità con le previgenti disposizioni dell'art. 158 del d.lgs. n. 50/2016 e che, per

quanto concerne il riconoscimento degli incentivi alle funzioni tecniche per i contratti di ricerca e sviluppo ad elevato contenuto tecnologico, l'applicabilità del Codice degli appalti è subordinata al verificarsi delle condizioni prescritte dal comma 1 lett. a) e b) dell'articolo 135 del decreto in discorso, ossia che : "*a) i risultati appartengano esclusivamente alla stazione appaltante, per essere destinati all'esercizio della propria attività; b) la prestazione del servizio sia interamente retribuita dalla stazione appaltante*." In tali casi, i relativi affidamenti sono sottoposti alla disciplina del Codice, con la conseguenza che per l'espletamento delle attività di natura tecnica, come elencate nell'Al1.1.10 del d.lgs. 36/2023, spetta al personale della stazione appaltante il riconoscimento dell'incentivo previsto dall'art. 45 dello stesso d.lgs. 36/2023. Viceversa, nel caso in cui per i servizi di ricerca e sviluppo non ricorrono le indicate condizioni previste dal Codice deve ritenersi non direttamente applicabile la disposizione dell'art. 45 del d.lgs. 36/2023. Ciò trova conferma, come evidenziato nel parere dell'ANAC, anche nelle previsioni dell'art. 13, comma 2, del d.lgs. 36/2023, ai sensi delle quali «*Le disposizioni del codice non si applicano ai contratti esclusi, ai contratti attivi e ai contratti a titolo gratuito, anche qualora essi offrano opportunità di guadagno economico, anche indiretto*». Invece, in ordine alla seconda richiesta avanzata nell'istanza di Parere concernente la possibilità di adottare un Regolamento contenente norme con efficacia retroattiva tese a disciplinare ex post l'applicabilità degli incentivi summenzionati, l'ANAC si è espressa favorevolmente.
Il Collegio, pertanto, prendendo atto del parere citato (cfr. verbale n. 27/2024 del 25 novembre 2024), rimane in attesa dell'adozione da parte dell'Agenzia di un Regolamento che recepisca le risultanze del menzionato parere.

11. Conto economico

Le risultanze economiche sono illustrate nella Nota integrativa, la quale espone che:

- per quanto concerne il patrimonio, nel corso del 2024 si è proceduto all'aggiornamento dell'inventario con tutte le acquisizioni effettuate;
- per particolari categorie, quale i satelliti e le apparecchiature in costruzione, l'aggiornamento è stato rilevato in relazione agli stati di avanzamento lavori realizzati nel corso del 2024;
- le aliquote annuali di ammortamento adottate coincidono con quelle nell'allegato 3 al decreto 13 novembre 2020 del Ministro dell'economia e finanze (Gazzetta ufficiale n. 4 del 7 gennaio 2021), recante "*Aggiornamento del Piano dei Conti integrato e del Piano dei Conti di contabilità economica analitica delle amministrazioni centrali dello Stato*";
- per gli altri beni soggetti ad ammortamento, le aliquote sono state determinate in base alla natura dei beni stessi e alla loro vita attesa;
- per i satelliti, le aliquote di ammortamento sono state a suo tempo fissate in relazione alla tipologia (scientifici o per telecomunicazioni) e quindi in base alla durata attesa degli stessi, con le seguenti percentuali: a) Satelliti scientifici 25%; b) Satelliti di telecomunicazione 14%; c) Segmento di Terra 14%;
- in applicazione dell'art. 51 del vigente RAFC, il costo dei beni ad utilizzo pluriennale

è ammortizzato in quote costanti;
- si è ritenuto opportuno procedere con l'ammortamento dei terreni in quanto acquisiti al fine della realizzazione di opere pubbliche che hanno richiesto la cessione del relativo diritto di superficie e, conseguentemente, una sensibile perdita di valore economico degli stessi;
- a decorrere dall'esercizio 2018 è stata adottata la categoria inventariale "Marchi" a cui è stata associata un'aliquota di ammortamento del 5%, in relazione a quanto disposto dall'art. 103 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) di cui al D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, che al comma 3 dispone che "*le quota di ammortamento relative al costo dei marchi d'impresa sono deducibili in misura non superiore ad un diciottesimo del costo*". La scelta dell'ammortamento fiscale discende dalla necessità di utilizzo del marchio medesimo nell'ambito dell'attività commerciale dell'ASI;
- non sono assoggettati ad ammortamento i Satelliti in costruzione, le Apparecchiature in costruzione e gli Immobili in costruzione, poiché trattasi di cespiti in fase di realizzazione;
- il Consiglio di amministrazione ha approvato il Regolamento per la formazione e gestione del patrimonio dell'Agenzia Spaziale Italiana **(**delibera n. 166 del 25 settembre 2024).

Nella Nota integrativa è indicato che il conto economico è predisposto ai sensi dell'art. 37 del RAFC e che, come per gli anni precedenti – tenuto conto dell'andamento delle attività, dei tempi di contrattualizzazione e di realizzazione dei programmi – si è ritenuto opportuno liquidare e imputare a ricavo e a costo solo quelle attività per le quali l'ASI ha ricevuto un'autorizzazione a emettere fattura (per la parte attiva) ovvero ad autorizzare il contraente a fatturare (per la parte passiva).

Il conto economico presenta una struttura coerente con quella prevista all'art. 2425 del codice civile e recepisce il piano dei conti integrato previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132, "*Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato*".

Nei componenti positivi della gestione figurano, in sintesi:
- ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi da servizi pubblici il cui valore è pari a € 10.174.414,79;
- proventi da trasferimenti e contributi per complessivi € 1.264.136.591,70. Nella Nota integrativa è indicato come sia stato registrato un risconto passivo di € 1.872.862.665,71 per trasferire agli esercizi successivi i ricavi ai quali non corrispondono costi ovvero per attività ancora da effettuare e che saranno svolte nei prossimi esercizi, al fine di rispettare il principio di correlazione tra costi e ricavi, corollario fondamentale del principio di competenza economica;
- altri ricavi e proventi diversi per € 882.554,40 (rimborsi e restituzioni).

Il totale dei componenti positivi della gestione ammonta a € 1.275.193.560,89, in aumento rispetto all'esercizio 2023 (€ 962.146.737,34).

I componenti negativi della gestione ammontano complessivamente a € 1.276.063.554,58 in

importante aumento, rispetto all'esercizio 2023 (€ 921.765.925,02), di € 354.297.629,56 e comprendono, in sintesi:

- € 218.101.054,89 quali costi della produzione;
- € 105.103.648,81 per ammortamenti e svalutazioni;
- € 952.099.302,90 quali costi per trasferimenti e contributi;
- € 759.547,98 per accantonamenti.

Quanto ai proventi e oneri finanziari, è esposto un saldo positivo di € 320.000,00 risultante dai dividendi corrisposti dalla società partecipata e-Geos.

Inoltre, la voce "Oneri e Proventi straordinari" registra un saldo positivo di € 7.607.281,60 correlato a sopravvenienze attive per economie su impegni e a rilevazioni di cespiti rinvenuti.

Nella tabella che segue sono epilogati per macro-voci i costi e i proventi relativi all'esercizio 2024 con l'indicazione degli scostamenti rispetto ai risultati dell'esercizio precedente.

Tabella n. 21

Descrizione	2023	Variazioni		2024
		differenza	%	
Componenti Positivi della Gestione	962.146.737,34	313.046.823,55	*32,54*	1.275.193.560,89
Componenti Negativi della Gestione	921.765.925,02	354.297.629,56	*38,44*	1.276.063.554,58
differenza tra Componenti Positivi e Negativi	***40.380.812,32***	***-41.250.806,01***	*-102,15*	***-869.993,69***
Proventi ed oneri finanziari	1.875.846,00	-1.555.868,42	*-82,94*	319.977,58
Proventi ed oneri straordinari	179.085,66	7.428.195,94	*4.147,85*	7.607.281,60
AVANZO ECONOMICO	**42.435.743,98**	**35.378.478,49**	*-83,37*	**7.057.265,49**

Fonte: DAF

L'avanzo economico, pari a € 7.057.265,49, risulta sensibilmente ridotto – oltre l'80% – rispetto all'anno precedente, principalmente a causa del maggior incremento dei componenti negativi della gestione (costi e oneri) rispetto a quelli postivi (ricavi e proventi), come evidenziato nella Nota integrativa.

Di seguito l'andamento del risultato economico dell'Agenzia degli ultimi cinque esercizi.

Tabella n. 22

	2020	2021	2022	2023	2024
Avanzo economico	111.605.523,88	29.998.374,52	28.210.893,71	42.435.743,98	7.057.265,49
var. anno prec.	59.541.344,00	-81.607.149,36	-1.787.480,81	14.224.850,27	-35.378.478,49
variazione %	*114,36*	*-73,12*	*-5,96*	*50,42*	*-83,37*

Fonte: DAF

12. Stato patrimoniale

La Nota integrativa rappresenta che lo Stato patrimoniale è stato predisposto ai sensi dell'art. 38 del RAFC e redatto in coerenza con lo schema disciplinato dall'art. 2424 del codice civile, per quanto applicabile.

Le risultanze delle Attività sono di seguito rappresentate e poste a confronto con quelle dell'esercizio precedente.

Tabella n. 23

ATTIVITA'	2023	Variazioni		2024
		importo	%	
Immobilizzazioni	649.108.829,57	36.080.419,79	5,56	685.189.249,36
Immobilizzazioni immateriali	678.349,57	1.130.758,00	166,69	1.809.107,57
Immobilizzazioni materiali	646.256.299,16	34.949.661,79	5,41	681.205.960,95
Immobilizzazioni finanziarie	2.174.180,84	0,00	0,00	2.174.180,84
Attivo Circolante	2.443.860.625,55	-257.076.338,50	-10,52	2.186.784.287,05
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	653.609.613,34	177.673.697,80	27,18	831.283.311,14
Attività finanziaria non immobilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.790.251.012,21	-434.750.036,30	-24,28	1.355.500.975,91
Ratei e Risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVITA'	**3.092.969.455,12**	**-220.995.918,71**	-7,15	**2.871.973.536,41**

Fonte: DAF

Nel totale complessivo, le attività – al pari, ovviamente, delle passività, riportate nella successiva tabella – registrano un lieve decremento rispetto al totale dell'esercizio precedente: del 7,15%.

Tra le maggiori variazioni, in termini relativi, nell'ambito delle attività, emergono le immobilizzazioni immateriali (166,69%).

Tabella n. 24

PASSIVITA'	2023	Variazioni		2024
		importo	%	
Patrimonio Netto	891.283.405,58	7.057.265,09	*0,79*	898.340.670,67
riserve	*848.847.661,60*	*42.435.743,58*	*5,00*	*891.283.405,18*
risultato economico d'esercizio	*42.435.743,98*	*-35.378.478,49*	*-83,37*	*7.057.265,49*
Fondo Rischi ed Oneri	1.040.452,02	759.547,98	*73,00*	1.800.000,00
Fondi per imposte	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Fondo per rinnovi contrattuali	*1.040.452,02*	*759.547,98*	*73,00*	*1.800.000,00*
Trattamento di Fine Rapporto	22.186.325,27	319.663,75	*1,44*	22.505.989,02
Debiti	52.261.666,53	24.202.544,48	*46,31*	76.464.211,01
Debiti da Finanziamento	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Debiti verso Fornitori	*27.616.051,55*	*8.186.814,21*	*29,65*	*35.802.865,76*
Debiti per Traferimenti e Contributi	*80.826,12*	*20.549,63*	*25,42*	*101.375,75*
Debiti Tributari	*3.181.758,55*	*2.578.449,65*	*81,04*	*5.760.208,20*
Debiti Previdenziali e Assistenziali	*1.908.905,03*	*-180.745,39*	*-9,47*	*1.728.159,64*
Altri Debiti	*19.474.125,28*	*13.597.476,38*	*69,82*	*33.071.601,66*
Contributi in conto capitale	0,00	0,00	*0,00*	0,00
Ratei e Risconti e Contributi Investimenti	2.126.197.606,12	-253.334.940,41	*-11,91*	1.872.862.665,71
TOTALE PASSIVITA'	**3.092.969.455,52**	**-220.995.919,11**	*-7,15*	**2.871.973.536,41**

Fonte: DAF

Tra le maggiori variazioni di segno negativo, in termini relativi, nell'ambito delle passività, emergono i seguenti fondi: Fondo per rinnovi contrattuali e il Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto.

In ragione della gestione, risulta realizzato un avanzo economico di € 7.057.265,49 per cui il

Patrimonio netto dell'Agenzia registra un corrispondente incremento, attestandosi a € 898.340.670,67, nel solco dell'andamento dell'ultimo quinquennio, come si evince dalla tabella seguente.

Tabella n. 25

	2020	**2021**	**2022**	**2023**	**2024**
Patrimonio netto	790.638.392,97	820.636.767,49	848.847.661,20	891.283.405,18	898.340.670,67
var. anno prec.	111.605.523,88	29.998.374,52	28.210.893,71	42.435.743,98	7.057.265,49
variazione %	*16,44*	*3,79*	*3,44*	*5,00*	*0,79*

Fonte: DAF

Segnatamente alle principali voci dello stato patrimoniale, in breve, la Nota integrativa rappresenta quanto appresso.

Per l'attivo, le immobilizzazioni materiali sono state assoggettate ad ammortamento in base alle percentuali previste dalla legge in ragione della tipologia del bene, secondo quanto esposto dalla medesima Nota integrativa.

Il Collegio rileva come, anche per l'esercizio 2024, sono stati impropriamente sottoposti ad ammortamento i Terreni, la cui quota per l'anno 2024 risulta di € 30.843,14. La costituzione a tempo indeterminato di un diritto di superfice su di essi difatti comporta la rinuncia a recuperare la piena disponibilità del terreno da cui consegue la riduzione del valore contabile del terreno per un ammontare pari al costo storico del medesimo e la contestuale registrazione di una componente negativa di reddito qualora la cessione sia avvenuta a titolo gratuito.

Inoltre, pur risultando richiamato, segnatamente al procedimento di ammortamento e alle relative aliquote, l'allegato 2 al decreto 13 novembre 2020 del Ministro dell'economia e finanze, non risultano esplicitate le ragioni che hanno portato a escludere dall'ammortamento il materiale bibliografico che, nel ricordato allegato 2, contempla un'aliquota annua del 5%.

In merito il Collegio raccomanda di attenersi alle indicazioni sulle valutazioni dei beni librari riportate nell'allegato 14 al DPR n. 97/2003.

Di seguito sono posti a confronto i dati di sintesi delle immobilizzazioni e dei relativi fondi di ammortamento.

Tabella n. 26

Immobilizzazioni	2023			2024		
	Valore lordo	Fondo amm.	Valore netto	Valore lordo	Fondo amm.	Valore netto
Materiali	2.209.247.895,04	1.562.991.595,88	646.256.299,16	2.348.308.183,07	1.667.102.222,12	681.205.960,95
Immateriali	2.130.350,35	1.452.000,78	678.349,57	3.522.140,43	1.713.032,86	1.809.107,57

Fonte: elaborazione del Collegio su dati DAF.

La Nota integrativa indica che i crediti per trasferimenti correnti, pari complessivamente a € 824.571.656,71, sono vantati nei confronti di amministrazioni dello Stato ed enti pubblici.

Gli altri crediti, pari a € 4.947.693,34, riguardano anticipazioni per contratti, anticipi di

missioni, fondo cassa Malindi.
La Nota integrativa espone che tra le disponibilità liquide è iscritto il fondo di cassa al 31 dicembre 2024 di € 1.355.500.975,91 per cui il totale dell'attivo circolante è pari a € 2.186.784.287,05, mentre il totale dell'attivo a fine esercizio è di € 2.871.973.536,41. Relativamente al passivo dello stato patrimoniale, risultano iscritti i seguenti fondi:

- € 1.800.000,00 per i rinnovi contrattuali;
- € 22.505.989,02 per il fondo trattamento di fine rapporto.

Il Collegio rileva che non sono stati effettuati accantonamenti per il contenzioso pendente o per passività potenziali (es. fondo rischi e spese future).
I debiti, in sintesi, sono: € 35.802.865,76 verso fornitori; € 101.375,75 per trasferimenti e contributi; € 5.760.208,20 per debiti tributari dovuti principalmente alle ritenute erariali operate e alle imposte a carico dell'Agenzia il cui versamento ha scadenza nell'esercizio successivo; € 1.728.159,64 per debiti previdenziali e assistenziali correlati ai contributi previdenziali-assistenziali da versare nel 2025; € 33.071.601,66 per altri debiti.
Per quanto concerne i conti d'ordine, l'Agenzia fornisce adeguata informativa in merito agli impegni pluriennali assunti, al fine di fornire un quadro completo della futura situazione debitoria, non risultante nella situazione patrimoniale in esame. A fine esercizio gli impegni pluriennali relativi agli anni 2025 e 2026 a fronte di attività avviate negli esercizi 2024 e precedenti, compresi gli impegni pluriennali assunti in ambito ESA, assommano a complessivi € 2.524.627.203,01.
Nella Nota integrativa, poi, è sviluppato il raccordo tra risultanze finanziarie e patrimoniali, segnatamente ai residui attivi e passivi posti, così, a confronto con i crediti e i debiti della gestione economica. In tabella la relativa dimostrazione.

Tabella n. 27

	Raccordo tra residui attivi e crediti		
Rendiconto finanziario		Stato patrimoniale	
Residui attivi al 31/12/2024		**Crediti al 31/12/2024**	
Descrizione	**Importo**	**Descrizione**	**Importo**
Situazione amministrativa generale	**1.519.712.391,24**	**Totale crediti**	**831.283.311,14**
		Accertamenti che non costituiscono crediti	688.429.080,10
Totale residui attivi	**1.519.712.391,24**	**Totale a pareggio**	**1.519.712.391,24**

	Raccordo tra residui passivi e debiti		
Rendiconto finanziario		Stato patrimoniale	
Residui passivi al 31/12/2024		**Debiti al 31/12/2023**	
Descrizione	**Importo**	**Descrizione**	**Importo**
Situazione amministrativa generale	**724.455.676,67**	**Totale debiti**	**76.464.211,01**
		Impegni che non costituiscono debiti	647.991.465,66
Totali residui passivi	**724.455.676,67**	**Totale a pareggio**	**724.455.676,67**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati DAF

Tenuto conto, quindi, degli accertamenti e degli impegni che non costituiscono obbligazioni giuridicamente perfezionate, si ha la concordanza tra crediti e residui attivi, per un verso, e

debiti e residui passivi, per l'altro.
Ciò nondimeno, il Collegio ritiene che andrebbero fornite maggiori informazioni e giustificazioni volte a determinare il contenuto delle voci esposte come *accertamenti che non costituiscono crediti (non liquidati)* e *impegni che non costituiscono debiti (non liquidati).*
Nella Nota integrativa, relativamente al contenzioso, è richiamato l'art. 39, comma 3, del RAFC, la cui lettera p), nello specifico, contempla che la nota integrativa contiene informazioni dettagliate che devono in ogni caso riguardare "*l'elenco dei contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio ed i connessi accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri*." In merito, la Nota integrativa – nel rappresentare che "*A copertura di tali oneri sul bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024 è stato effettuato uno stanziamento assestato nel capitolo "Oneri da contenzioso" di importo pari ad € 250.000,00 a fronte di impegni di € 33.175,16.*" – è precisato che "*si aggiunge un accantonamento al fondo Rischi ed Oneri di € 520.000,00 a copertura di eventuali rischi di soccombenza*".
Tuttavia, il Collegio rileva che, contrariamente a quanto esposto nella Nota integrativa, nel prospetto Stato Patrimoniale 2024 non risulta presente alcun accantonamento a titolo di fondo per controversie in corso.
Pertanto, il Collegio osserva che il comportamento dell'Agenzia non appare conforme al RAFC e ai vigenti principi contabili.
Peraltro, il Collegio rileva che il competente Ufficio, a seguito della revisione dello stato del contenzioso alla data del 31 dicembre 2024 (nota interna del 6 febbraio 2025 recante l'elenco di tutte le controversie pendenti) ha quantificato in € 529.543,72 le somme da accantonare in relazione al rischio di soccombenza.

13. Partecipazioni

Di seguito, si fornisce un prospetto contenente tutte le Immobilizzazioni finanziarie, come risultanti alla fine dell'esercizio in rassegna.

Tabella n. 28

Immobilizzazioni finanziarie	Capitale sociale/Fondo di dotazione	Partecipazione ASI	Valore nominale
ALTEC S.p.A.	552.223,00	36,25%	200.180,84
E-GEOS S.p.A.	5.000.000,00	20,00%	1.000.000,00
SPACELAB S.p.A.	3.000.000,00	30,00%	900.000,00
Consorzio CI3R	135.000,00	11,11%	15.000,00
Totale			2.580.029,11

Fonte: elaborazione del Collegio su dati DAF

Nella Relazione sulla gestione l'Agenzia espone che per la valutazione delle società partecipate adotta il criterio del costo e che le partecipazioni sono state considerate al valore nominale.
Di seguito, in tabella, una rappresentazione delle partecipazioni societarie dell'ASI, alla data del 31 dicembre, relative all'ultimo quinquennio, con l'indicazione anche dei dati relativi all'esercizio 2024 (oggetto di separata notizia agli organi dell'ASI ancorché non deliberati dalle relative Assemblee).

Tabella n. 29

Società	Capitale sociale (*euro*)	Partecipazione ASI	Esercizi				
			2020	2021	2022	2023	2024
ALTEC S.p.A.	552.223,00	36,25% / € 200.180,84	313.465,00	406.377,00	88.731,00	947.593,00	1.526.117,00
E-GEOS S.p.A.	5.000.000,00	20,00% / € 1.000.000,00	12.050.835,00	8.860.656,00	9.479.826,00	1.615.864,00	9.102.639,00
SPACELAB S.p.A.	3.000.000,00	30,00% / € 900.000,00	57.570,00	134.783,00	460.999,00	1.003.590,00	344.660,00
CI3R Consorzio	135.000,00	11,11% / € 15.000,00	--------	0	0	0	0

Fonte: elaborazione del Collegio su dati DAF

Tra le partecipazioni non societaria dell'ASI è da annoverare anche quella nella Fondazione "Edoardo Amaldi", con sede a Roma, costituita insieme al Consorzio di Ricerca Hypatia (atto pubblico in data 28 marzo 2017) con il versamento di un contributo dell'ASI di € 59.000. Il bilancio 2023 della Fondazione, ultimo disponibile, chiude con un avanzo di gestione di € 8.436.

La Fondazione presenta i seguenti dati di bilancio per il quinquennio 2020-2024.

Tabella n. 30

Fondazione Amaldi		2020	2021	2022	2023	2024
Patrimonio Netto	importo	2.640.594,00	2.643.980,00	2.241.932,00	2.250.359,00	n.d
	variaz. %	*15,29*	*0,13*	*-15,21*	0,38	
Risultato Economico	importo	266,00	3.384,00	-402.055,00	8.436,00	n.d.

Fonte: elaborazione del Collegio su dati DAF

14. Misure di razionalizzazione della spesa pubblica

La Relazione sulla gestione attesta che la gestione del bilancio è avvenuta nel rispetto delle varie norme finalizzate alla razionalizzazione e contenimento della spesa delle pubbliche amministrazioni

In particolare l'art. 1, comma 594, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 1° gennaio 2020, il versamento annuale entro il 30 giugno di un importo incrementato del 10 per cento rispetto a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A della medesima legge n. 160/2019.

L'Agenzia, relativamente all'anno 2018, ha determinato un versamento pari a € 644.826,90, per cui, in considerazione del sancito incremento del 10%, la somma dovuta a norma del ricordato comma 594 ammonta a € 709.309,59.

Restano quindi dovuti importi, considerando anche le ulteriori disposizioni di razionalizzazione e contenimento ancora applicabili, per un totale complessivo di € 812.392,41, come da seguente tabella.

Tabella n. 31

Versamenti al capo X - capitolo 3422 del Bilancio dello Stato (art. 1, comma 594, legge n. 160/2019 - Allegato A)			
disposizioni	**dovuto 2018**	**maggiorazione 10%**	**versamento**
DL n. 112/2008 (art. 61, commi 1, 2, 5, 6 e 7)	20.639,07	2.063,91	22.702,98
DL n. 78/2010 (art. 6, commi 3, 7, 8, 9, 12 e 13)	624.187,83	62.418,78	686.606,61
da versare entro il 30 giugno			709.309,59
Versamenti per disposizioni ancora applicabili			
DL n. 112/2008 (art. 67, comma 6) - capo X - capitolo 3348 entro il 31 ottobre			97.753,47
DL n. 78/2010 (art. 6, comma 14) - capo X - capitolo 3422 entro il 30 giugno			5.329,35
Riepilogo			
da versare entro il 30 giugno			714.638,94
da versare entro il 31 ottobre			97.753,47
Totale			**812.392,41**

Fonte: DAF

I consequenziali versamenti dovuti dall'Agenzia a favore dell'entrata del Bilancio dello Stato, risultano essere stati eseguiti, come emerge dai dati di dettaglio indicati nella successiva tabella.

Tabella n. 32

Disposizioni normative	**Versamento Bilancio Stato**			**Mandati**		**Importi**
	Termine	**Capo**	**Capitolo**	**Numero**	**Data**	
D.L. 112/2008	31 ottobre	X	3348	1844	12/6/24	97.753,47
art. 67 (comma 6)						
D.L. 78/2010	30 giugno	X	3422	1843	12/6/24	5.329,35
art. 6 (comma 14)						
L.160/2019	30 giugno	X	3422	1842	12/6/24	709.309,59
art. 1 (comma 594)						
Totale Versamenti						**812.392,41**

Fonte: DAF

Quanto alle disposizioni di contenimento di specifiche spese, nella Relazione sulla gestione, riguardo le spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi, è esposto che nel 2024 è stata impegnata la somma di € 12.600,00, inferiore al limite di € 14.114,23.

Relativamente al limite di spesa posto dal richiamato art. 1, commi 590 e seguenti, della legge n. 160/2019, la Relazione sulla gestione ripercorre le fasi con cui l'Agenzia è pervenuta a determinare, scomputando la spesa sostenuta per servizi energetici, detto limite per l'anno 2024 in € 10.269.154,86, mentre al lordo di tale scomputo l'importo dei limiti di spesa risulterebbe di € 11.960.014,42 come individuato dalla delibera 4 novembre 2021, n. 169, del Consiglio di amministrazione.

La situazione è stata sintetizzata nella seguente tabella.

Tabella n. 33

Anno	Impegnato	Spese energetiche (da escludere)	Rideterminazione limite di spesa
2016	11.544.052,54	*1.697.385,04*	9.846.667,50
2017	12.156.661,99	*1.725.107,15*	10.432.449,26
2018	12.176.262,70	*1.650.086,47*	10.528.347,83
Totale	**35.876.977,23**	***5.072.578,66***	**30.804.398,57**
Media 2016-2018	***11.958.992,41***	***10.269.154,86***	

Fonte: DAF

Il dettaglio delle spese di funzionamento rientranti nelle norme di contenimento è riportato nell'Allegato n. 1 alla Relazione sulla gestione.

15. Tempestività dei pagamenti

I dati esposti nella Relazione sulla gestione evidenziano che nell'esercizio 2024 i pagamenti sono stati effettuati, in media, entro i termini di pagamento imposti dalla normativa vigente, essendo l'indice di tempestività dei pagamenti pari a (meno) 12,45 giorni.

Il Collegio rileva altresì che, come prescritto dall'art. 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, l'Agenzia ha elaborato il prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, che attesta l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 (pari a € 3.448.358,96), l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 (-12 gg.), il tempo medio ponderato di pagamento (22,22 gg.), nonché l'ammontare complessivo delle fatture commerciali dell'anno (€ 223.810.823,44).

Il Collegio segnala che detta attestazione dovrà essere allegata al Rendiconto generale.

16. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA)

Il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante il "*Sistema di indicatori di risultati semplici, misurabili e riferiti ai programmi di bilancio*", all'art. 19, comma 1, dispone che "*le amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, presentano un documento denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati*", mentre il successivo comma 4 statuisce che "*al fine di assicurare il consolidamento e la confrontabilità degli indicatori di risultato, le amministrazioni vigilanti definiscono, per le amministrazioni pubbliche di loro competenza … il sistema minimo di indicatori di risultato che ciascuna amministrazione … deve inserire nel proprio Piano. Tale sistema minimo è stabilito con decreto del Ministro competente d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze*".

In attuazione, poi, dell'art. 23 del medesimo decreto legislativo, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012 sono state definite le "*linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio*", mentre con "*appositi provvedimenti del Dipartimento della Funzione Pubblica, di intesa con il Ministero della Economia e delle Finanze, verranno diramate istruzioni tecniche e modelli da utilizzare per la predisposizione del piano degli*

indicatori e dei risultati attesi e per il loro monitoraggio".
In assenza di questi ultimi provvedimenti, il Collegio ha più volte evidenziato, richiamando la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 19 dicembre 2019, n. 34/RGS, che pur in assenza dell'adozione di un sistema di indicatori da parte delle amministrazioni vigilanti, l'Agenzia Spaziale Italiana avrebbe dovuto egualmente adottare il piano degli indicatori e dei risultati attesi, essendo lo stesso comunque disciplinato nei suoi requisiti minimi, negli elementi principali, nei contenuti e nella tipologia di classificazione dal citato DPCM 18 settembre 2012.
Nel documento pervenuto e denominato "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio anno 2024*" è rappresentato che il medesimo Piano è stato predisposto tenendo conto di quanto già richiesto da altri adempimenti in materia di *performance* (decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150), di valutazione della ricerca (D.P.R. 1° febbraio 2010, n. 76) e di rendicontazione sociale (Direttiva del Ministro per funzione pubblica del 17 febbraio 2006) "*al fine di armonizzare l'implementazione delle diverse normative, creare sinergia e minimizzare ridondanze che potrebbero creare sacche di inefficienza ed eccesso di controllo interno*".
Il Collegio rileva che il Piano degli indicatori e dei risultati attesi redatto contempla indicatori di natura finanziaria, gli indicatori della gestione del personale, e indicatori riguardanti i volumi delle attività facenti capo alla Direzione Programmi e alla Direzione Scienza e Ricerca, compresi quelli inerenti alle consistenze dei contratti stipulati dalle stesse direzioni.

17. Personale

La Relazione sulla gestione, in ordine allo stato del personale, rimanda alla nota dell'ufficio risorse umane inclusa nel fascicolo del Rendiconto generale 2024 e avente a oggetto "*Relazione sulla gestione del personale per l'anno 2024*" (di seguito "Relazione sul personale").
In detta Relazione sul personale sono esposte notizie sulle varie situazioni del personale ma risulta priva di indicazioni e di analisi di natura economica o finanziaria.
Nella tabella seguente è schematicamente rappresentata la consistenza del personale di ruolo in servizio a tempo indeterminato a inizio e alla fine del 2024.
La situazione del personale al 31 dicembre 2024 dell'Agenzia Spaziale Italiana è anche posta a confronto con la dotazione organica prevista a regime per il 31 dicembre 2026, come rimodulata in occasione dell'approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione-PIAO 2024-2026 (delibera 29 gennaio 2024, n. 11, del Consiglio di amministrazione).

Tabella n. 34

LIV.	PROFILI	In ruolo al 31/12/2023	In ruolo al 31/12/2024	*differenza*	ORGANICO a regime (31/12/2026)
I	Dirigente I	0	0	*0*	2
II	Dirigente II	2	2	*0*	2
	Totale Profilo	***2***	***2***	*0*	***4***
I	Dirigente di Ricerca	0	0	*0*	2
II	Primo Ricercatore	4	4	*0*	8
III	Ricercatore	29	30	*1*	26
	Totale Profilo	***33***	***34***	*1*	***36***
I	Dirigente Tecnologo	36	33	*-3*	57
II	Primo Tecnologo	59	58	*-1*	80
III	Tecnologo	151	162	*11*	207
	Totale Profilo	***246***	***253***	*7*	***344***
IV	Funzionario Amm.ne	7	10	*3*	15
V	Funzionario Amm.ne	39	32	*-7*	45
	Totale Profilo	***46***	***42***	*-4*	***60***
IV	C.T.E.R.	9	12	*3*	18
V	C.T.E.R.	11	14	*3*	17
VI	C.T.E.R.	43	43	*0*	55
	Totale Profilo	***63***	***69***	*6*	***90***
V	Coll. Amm.ne	2	5	*3*	7
VI	Coll. Amm.ne	5	6	*1*	10
VII	Coll. Amm.ne	29	35	*6*	32
	Totale Profilo	***36***	***46***	*10*	***49***
VI	Operatore Tecnico	1	1	*0*	3
VII	Operatore Tecnico	1	0	*-1*	2
VIII	Operatore Tecnico	4	4	*0*	8
	Totale Profilo	***6***	***5***	*-1*	***13***
VII	Operatore Amm.ne	0	0	*0*	1
VIII	Operatore Amm.ne	1	0	*-1*	3
	Totale Profilo	***1***	***0***	*-1*	***4***
	TOTALE GENERALE	**433**	**451**	**18**	**600**

Fonte: elaborazione del Collegio su dati DRU

Il Collegio rileva che nella Relazione sulla Gestione è esposto che, a fronte di un incremento del personale verificatosi nel 2024, si registra una diminuzione delle spese relative al personale a valere sul capitolo 1.01 "Redditi da lavoro dipendente" da € 39.299.241,80 dell'esercizio 2023 ad € 37.172.150,42 dell'esercizio 2024. Il Collegio a riguardo chiede di ricevere le pertinenti delucidazioni.

La Relazione sul personale evidenzia che n. 20 dipendenti di ruolo dell'ASI prestano servizio presso organismi nazionali o internazionali, ovvero sono collocati in aspettativa o fuori ruolo

(n. 12 in posizione di fuori ruolo o aspettativa; n. 7 in posizione di distacco o comando presso enti od organismi esterni; n. 1 unità risulta in distacco sindacale).
Per quanto attiene al personale a tempo determinato, sempre con riferimento alla medesima data del 31 dicembre 2024, la Relazione sul personale indica che si tratta complessivamente di n. 7 unità, di cui n. 6 a carico di finanziamenti esterni.
La suddivisione del personale a tempo determinato per qualifica è esposta nella tabella di cui appresso.

Tabella n. 35

PROFILO	**Totale**
Dirigente di 1^ fascia	1
Dirigente Tecnologo	1
Tecnologo	2
Ricercatore	2
Direttore generale	1
Totale	7

Fonte: DRU

Inoltre, alla medesima data svolgevano attività lavorativa presso l'Agenzia, in qualità di assegnisti di ricerca, borsisti o collaboratori coordinati e continuativi, n. 5 unità, tutte impiegate in attività di ricerca e alta formazione.
Infine, nella Relazione sul personale sono forniti i dati inerenti ai contratti di somministrazione, per un totale di n. 6 unità, di cui n. 1 per nove mesi, n. 2 per 24 mesi e n. 3 per 36 mesi.

18. Conclusioni

Il Collegio ha svolto, nel corso dell'esercizio 2024, l'attività di vigilanza prevista dalla legge e, in particolare, dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile, in quanto applicabili, e dall'art. 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.
Dall'esame dei documenti contabili costituenti il Rendiconto generale dell'esercizio 2024 e sulla scorta delle attività di verifica espletate nel corso dell'esercizio in argomento, il Collegio, visto l'art. 42 del RAFC, espone:

- la gestione di competenza si chiude con un avanzo finanziario di gestione di € 127.652.905,18 nettamente inferiore a quello dell'esercizio precedente (€ 777.774.839,45)
- l'avanzo di amministrazione cresce anche nell'esercizio 2024 raggiungendo gli € 2.150.757.690,48 a fronte di € 2.015.665.601,63 dell'esercizio precedente;
- il fondo di cassa al 31 dicembre 2024, si riduce di oltre 400 milioni di euro, attestandosi ad € 1.355.500.975,91, rispetto a € 1.790.251.012,21 dell'anno precedente;
- l'avanzo economico ammonta a € 7.057.265,49, mentre per l'esercizio precedente è stato di €42.435.743,98;
- il Patrimonio netto raggiunge € 898.340.670,67 rispetto a € 891.283.405,18 dell'esercizio precedente;
- sussiste la corrispondenza dei dati riportati nel Rendiconto generale con quelli desunti dalla contabilità generale dell'Agenzia tenuta nel corso della gestione;

- risulta rispettato il principio della competenza nelle rilevazioni degli accertamenti e degli impegni;
- sono stati adempiuti gli obblighi, sia di dichiarazione sia di versamento, fiscali e previdenziali;
- non è emersa l'esistenza di gestioni fuori bilancio;
- non sono emersi elementi che facciano dubitare della stabilità dell'equilibrio di bilancio dell'Agenzia oppure dell'inadeguatezza di flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni assunte nei prossimi dodici mesi;
- non risulta siano stati disattesi i vincoli derivanti dalle previsioni legislative di contenimento della spesa e sono stati effettuati i versamenti all'entrata del Bilancio dello Stato dei risparmi conseguiti.

Inoltre, il Collegio rappresenta che:

- nell'ambito delle verifiche e dei riscontri effettuati si è dato conto dell'attività svolta e sono state evidenziate criticità e formulate raccomandazioni per un migliore andamento dell'Agenzia;
- ha effettuato le verifiche di cassa e controllato i saldi dei conti correnti bancari con i dati contabili;
- ha vigilato sulla conformità dell'azione dell'Agenzia alle finalità istituzionali dettate dalla legislazione vigente;
- ha effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema amministrativo-contabile che risulta sostanzialmente idoneo ai compiti assegnati;
- ha esaminato le delibere adottate dal Consiglio di amministrazione e i decreti del Presidente, oltre che, a campione, i decreti del Direttore generale, formulando osservazioni e considerazioni nei propri verbali;
- ha acquisito elementi conoscitivi e vigilato sul rispetto dei principi di sana e corretta amministrazione, assumendo, laddove necessario, le pertinenti iniziative.

Il Collegio, altresì, raccomanda:

- una maggiore accuratezza nell'attività di previsione delle spese al fine di migliorare l'attendibilità della programmazione;
- di inserire nella Relazione del personale valori finanziari idonei a evidenziarne la spesa annuale e la sostenibilità delle eventuali politiche assunzionali;
- di effettuare, in base ai relativi presupposti, i necessari e pertinenti accantonamenti relativi ai fondi rischi e spese future al fine di rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione;
- di procedere a un attento riaccertamento dei residui attivi e passivi, con particolare riguardo a quelli più risalenti nel tempo, anche per evitare, segnatamente ai residui attivi, il rischio di prescrizione;

Tutto ciò considerato, in esito all'analisi svolta sulla documentazione pervenuta ed esaminata, il Collegio, ferme restando le osservazioni e considerazioni formulate, atteso che non sono stati rilevati errori significativi, esprime il proprio

parere favorevole

all'approvazione da parte del Consiglio di amministrazione del Rendiconto finanziario decisionale e gestionale dell'esercizio 2024.

Roma, 24 aprile 2025

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Pietro Floriddia *(Presidente)*	*Firmato digitalmente* Pietro Floriddia
Dott. Vincenzo Palomba	*Firmato digitalmente*
Dott. Gianpaolo Davide Rossetti	*Firmato digitalmente*